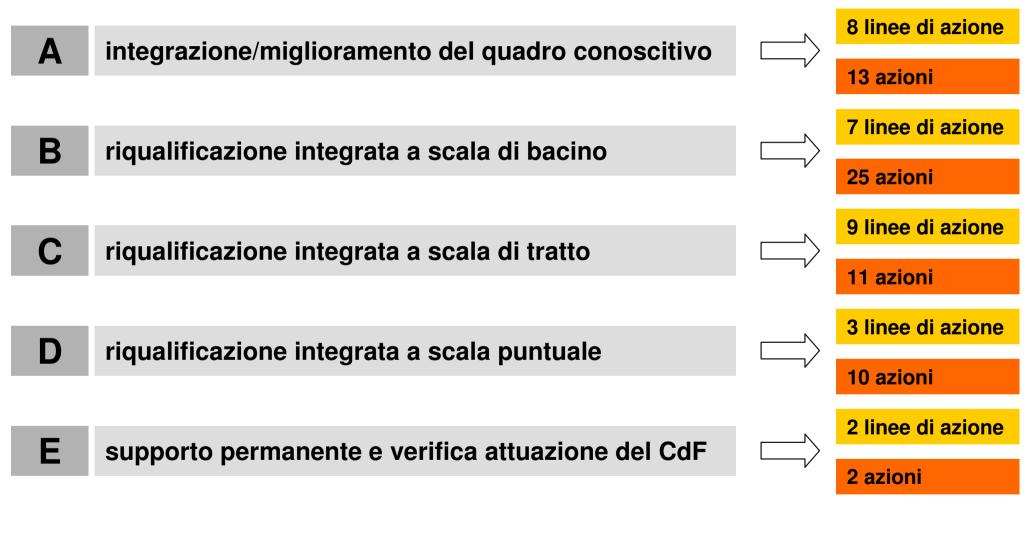




PIANO DI AZIONE



CATEGORIE → LINEE DI AZIONE → AZIONI



TOTALE

29 linee di azione

61 azioni



CATEGORIE → **LINEE** DI AZIONE

- censimento e monitoraggio continuo delle criticità ambientali e paesaggistiche insistenti lungo il corso d'acqua
- A.2 caratterizzazione della qualità dell'acqua
- A.3 caratterizzazione del regime idrologico e degli usi idrici del torrente Agogna
- **A.4** caratterizzazione dell'ittiofauna
- **A.5** caratterizzazione della vegetazione riparia
- A.6 caratterizzazione dell'assetto geomorfologico del corso d'acqua
- A.7 sistematizzazione dell'informazione ambientale
- **A.8** estensione della conoscenza a scala di bacino

- **B.1** riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua
- **B.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- prevenzione dell'artificializzazione del corso d'acqua e miglioramento generale dell'assetto geomorfologico
- **B.4** tutela dell'ittiofauna
- **B.5** recupero della vegetazione nel corridoio fluviale
- **B.6** valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- B.7 rimozione delle situazioni di degrado sanitario, ambientale e paesaggistico

С	riqualificazione integrata a scala di tratto	
C.1	eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento	montano
C.2	riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua	
C.3	riqualificazione fluviale in ambito urbano	urbano (Borgomanero)
C.4	eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento	
C.5	riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua	alta pianura
C.6	riqualificazione fluviale in ambito urbano	urbano (Novara)
C.7	eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento	
C.8	miglioramento generale dell'assetto geomorfologico	media pianura
C.9	riqualificazione fluviale integrata (ambientale e paesaggistica)	

- D riqualificazione integrata a scala puntuale
- **D.1** valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- **D.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- D.3 miglioramento generale dell'assetto geomorfologico

- E supporto permanente e verifica attuazione CdF
- **E.1** supporto agli attori locali per implementazione azioni in cui sono coinvolti
- E.2 monitoraggio dell'efficacia del Piano di Azione



LINEE DI AZIONE → AZIONI





Α

soddisfazione del fabbisogno conoscitivo

A.1

censimento e monitoraggio continuo delle criticità ambientali e paesaggistiche insistenti lungo il corso d'acqua

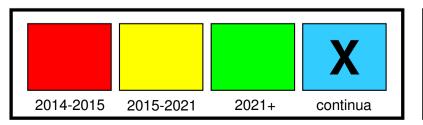
A.1.

predisposizione di una struttura organizzativa per la formazione e la gestione di operatori volontari per il censimento e il monitoraggio sul campo di scarichi, derivazioni, infrastrutture idrauliche, situazioni di degrado ambientale e paesaggistico, illeciti ambientali

LINEE GUIDA

L'azione prevede lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e formazione per l'attivazione di una rete di cittadini (singoli o associati) per iniziative di monitoraggio e controllo del sistema fluviale, valorizzando prioritariamente i frontisti e i fruitori del corso d'acqua, nonché tutti i soggetti disponibili a contribuire alla sorveglianza territoriale. A tal fine potranno anche essere attivati strumenti informatici atti a garantire il massimo coinvolgimento pubblico, nonché iniziative atte a favorire e supportare il volontariato locale.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- Regione Piemonte
- Ass.ne Irrigua Est Sesia



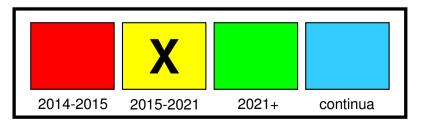


- A.2 caratterizzazione della qualità dell'acqua
- implementazione di sistemi di monitoraggio mirati alla caratterizzazione dell'inquinamento da sorgenti puntuali

LINEE GUIDA

Il Piano di Tutela delle Acque introduce questa azione solo per l'area metropolitana novarese (attualmente già parzialmente attuata da ARPA Piemonte), con responsabilità attuativa della Regione Piemonte. Con questa azione si intende estendere il monitoraggio all'intera asta fluviale, con riferimento a tutti i principali scarichi puntuali di origine civile e industriale come censiti negli archivi provinciali. Tale estensione di indagine vede la co-responsabilità della Provincia in quanto competente in materia di autorizzazioni allo scarico, nell'ambito delle quali potrà prevedere -in fase di revisione- il monitoraggio direttamente da parte del titolare dello scarico.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia Novara

- Provincia di Novara
- ARPA Piemonte
- Ass.ne Industriali





A

soddisfazione del fabbisogno conoscitivo

A.3

caratterizzazione del regime idrologico e degli usi idrici del torrente Agogna

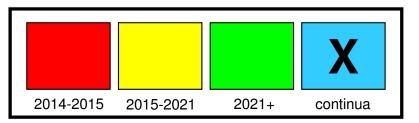
A.3.1

verifica delle necessità di adeguamento/riorganizzazione delle stazioni di misura idrologica e predisposizione/attuazione di un programma di aggiornamento/elaborazione dei dati idrometrici nel bacino del torrente Agogna, al fine di caratterizzare il regime idrologico del corso d'acqua coerentemente con quanto richiesto dalla Direttiva CE/2000/60

LINEE GUIDA

La Regione Piemonte, di concerto con la Provincia di Novara e con il supporto tecnico di ARPA Piemonte e la collaborazione attiva dell'Ass.ne Irr. Est Sesia, provvederà a caratterizzare il regime idrologico del torrente Agogna al fine di supportare la gestione integrata delle relative risorse idriche secondo criteri di sostenibilità ambientale. A tal fine verranno analizzati i dati disponibili e, sulla base degli esiti, verranno individuate le eventuali misure integrative per consentire una migliore informazione ambientale. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia di Novara

- ARPA Piemonte
- Ass.ne Irrigua Est Sesia





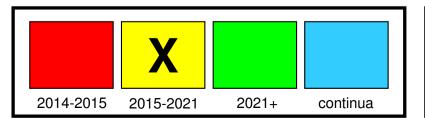
A.3 caratterizzazione del regime idrologico e degli usi idrici del torrente Agogna

predisposizione/attuazione di un programma di aggiornamento e monitoraggio degli emungimenti da pozzo (pubblici e privati)

LINEE GUIDA

Si rimanda al Regolamento Regionale 7/R del 2007. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- Regione Piemonte
- ARPA Piemonte
- Ass.ne Irrigua Est Sesia
- AATO Novarese





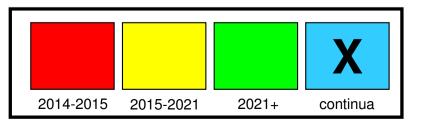
A.3 caratterizzazione del regime idrologico e degli usi idrici del torrente Agogna

A.3.3 predisposizione/attuazione di un programma permanente di monitoraggio quantitativo delle derivazioni d'acqua da corpi idrici superficiali - Reg. 7/R 2007 - (T. Agogna ed affluenti)

LINEE GUIDA

Si rimanda al Regolamento Regionale 7/R del 2007 (proroga a luglio 2013 per gli obblighi di installazione dei misuratori di portata). La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- Regione Piemonte
- ARPA Piemonte
- Ass.ne Irrigua Est Sesia



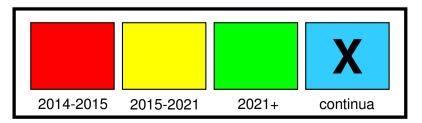


- A.3 caratterizzazione del regime idrologico e degli usi idrici del torrente Agogna
- A.3.4 definizione del Bilancio Idrogeologico per il bacino del torrente Agogna

LINEE GUIDA

La Provincia di Novara, di concerto con la Regione Piemonte, ARPA Piemonte e l'Ass.ne Irr. Est Sesia, promuove e coordina la redazione di uno strumento diagnostico di Bilancio Idrogeologico dell'area idrografica afferente al torrente Agogna, al fine di caratterizzarne le disponibilità e le dinamiche idrogeologiche. Il Bilancio deve concretizzarsi come strumento di supporto alle decisioni nella disponibilità operativa degli Enti preposti al governo delle risorse idriche. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- Regione Piemonte
- ARPA Piemonte
- Ass.ne Irrigua Est Sesia



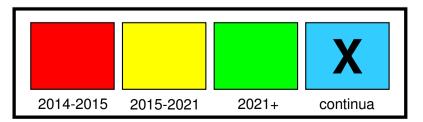


- **A.3** caratterizzazione del regime idrologico e degli usi idrici del torrente Agogna
- aggiornamento del Bilancio Idrico per il bacino del torrente Agogna nel tratto piemontese

LINEE GUIDA

Con riferimento al DM 28 luglio 2004 e in raccordo con il redigendo Piano di Bilancio Idrico dell'Autorità di Bacino del fiume Po. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- Regione Piemonte
- ARPA Piemonte
- Ass.ne Irrigua Est Sesia
- Aut. di Bacino fiume Po





A

soddisfazione del fabbisogno conoscitivo

A.4

caratterizzazione dell'ittiofauna

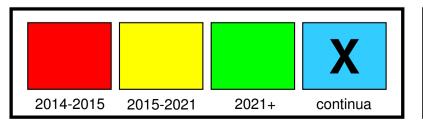
A.4.1

aggiornamento delle campagne di monitoraggio ed elaborazione dei dati sullo stato qualitativo e quantitativo dell'ittiofauna presente nel torrente Agogna e classificazione di stato coerentemente con quanto richiesto dalla Direttiva CE/2000/60

LINEE GUIDA

A livello regionale i dati più recenti (alla data di predisposizione del presente documento) risalgono alla campagna svolta nel 2009. Per la cadenza del monitoraggio fare riferimento alle scadenze previste per il monitoraggio operativo e di sorveglianza.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia di Novara

SOGGETTI COINVOLTI

- Ass.ni pescatori





A

soddisfazione del fabbisogno conoscitivo

A.5

caratterizzazione della vegetazione riparia

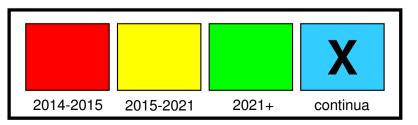
A.5.1

approfondimento conoscitivo dello stato di salute (abbondanza, copertura, naturalità, tipologia) della vegetazione ripariale (non prescritto dalla Direttiva CE/2000/60)

LINEE GUIDA

La Provincia di Novara promuove tale approfondimento conoscitivo, attualmente non previsto dalla Regione Piemonte, partendo dalla verifica dello stato di aggiornamento dei Piani Forestali Territoriali. L'azione dovrà specificatamente approfondire la presenza e la distribuzione di specie vegetali esotiche invasive lungo l'asta fluviale del Torrente Agogna, con particolare attenzione alla distribuzione di *Fallopia japonica* (sinonimo *Reynoutria japonica*). Il risultato di tale indagine potrà essere utilizzato per la redazione di un piano di gestione/lotta/contenimento e riqualificazione della vegetazione alloctona invasiva e la definizione di azioni concrete di intervento. Dovrà inoltre essere approfondita la caratterizzazione delle aree ripariali considerando il torrente nel suo complesso, inteso come la successione di habitat dalla sorgente alla foce, valutando anche le caratteristiche della fascia riparia e delle aree perifluviali ed il ruolo dell'Agogna come corridoio ecologico.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia Novara

- ARPA Piemonte
- Ass.ne Forestale dei 2 laghi
- CFS



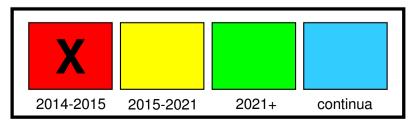


- A.6 caratterizzazione dell'assetto geomorfologico del corso d'acqua
- aggiornamento e analisi del censimento del demanio idrico finalizzato all'individuazione di aree pubbliche di pertinenza fluviale

LINEE GUIDA

Tale azione risulta prioritaria in quanto presupposto strategico per l'individuazione di una strategia di riqualificazione fluviale a scala di intero corso d'acqua. Si tratta di un aspetto conoscitivo che rientra nella sfera delle informazioni utili a caratterizzare l'assetto geomorfologico del corso d'acqua (giova ricordare come l'attuale assetto demaniale rappresenti un possibile testimone del trend evolutivo di un corso d'acqua, oltre che una informazione strategica per definire interventi di riqualificazione geomorfologica). In ogni caso l'azione non dovrà determinare procedimenti di sdemanializzazione di beni appartenenti al ramo idrico e al ramo bonifica presso l'Agenzia del Demanio II risultato atteso è una mappatura del corridoio fluviale con l'evidenziazione delle aree perifluviali demaniali. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass.ni Agricoltori
- Regione Piemonte



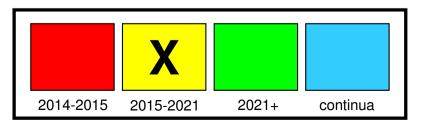


- A.6 caratterizzazione dell'assetto geomorfologico del corso d'acqua
- elaborazione del Piano di Gestione dei Sedimenti del bacino del torrente Agogna in accordo con la relativa Direttiva dell'Autorità di Bacino e con la Direttiva CE/2000/60

LINEE GUIDA

Con riferimento metodologico alla Direttiva Sedimenti dell'Autorità di Bacino, secondo le priorità stabilite dalla programmazione regionale. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia di Novara

- Aut. di Bacino fiume Po
- ARPA Piemonte





Α

soddisfazione del fabbisogno conoscitivo

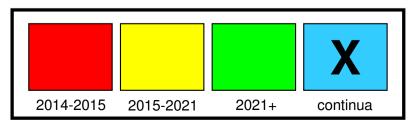
- **A.7**
- sistematizzazione dell'informazione ambientale
- **A.7.**₁

georeferenziazione delle informazioni ambientali e implementazione del SIRI

LINEE GUIDA

Il SIRI della Regione Piemonte è la base conoscitiva di riferimento dei fattori di pressione antropica (utenze idriche, infrastrutture irrigue, scarichi, infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione) e dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici. Il Sistema integra e razionalizza le informazioni contenute nei diversi database e costituisce la base dati unica e centralizzata che: descrive in modo compiuto il ciclo dell'acqua; gestisce le caratteristiche geomorfologiche, idrologiche e climatologiche del contesto territoriale; mantiene su un unico data base relazionale sia la componente geografica sia quella alfanumerica degli oggetti; integra informazioni gestite da strutture diverse; sviluppa l'accesso ai dati sulla base di componenti distinte.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- Regione Piemonte
- ARPA Piemonte
- Ass.ne Irrigua Est Sesia





A

soddisfazione del fabbisogno conoscitivo

8.A

estensione della conoscenza a scala di bacino

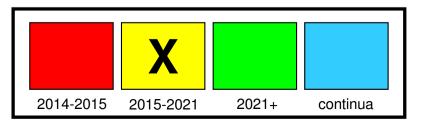
A.8.1

estensione dello studio per la classificazione dello stato ecologico ai principali tributari del torrente Agogna (con riferimento anche alla rete ecologica regionale)

LINEE GUIDA

La Provincia di Novara intende caratterizzare il reticolo idrografico minore al fine di avere una gestione territoriale integrata del sistema delle acque superficiali, anche in chiave di rete ecologica e di gestione diffusa del rischio idraulico. Tale caratterizzazione verrà sviluppata mediante apposito studio (anche diviso per stralci geografici) corredato da idonee indagini sul campo coerenti con il sistema di classificazione ecologica vigente. L'aggiornamento resta comunque subordinato a verifica di esaustività e attualità del PAI (come modificato in seguito allo studio idrodinamico di dettaglio prodotto dalla Provincia di Novara, con successiva presa d'atto del Comitato Istituzionale n.10/2000), ricordando che lo stesso risulta riferito solo ad alcuni corsi d'acqua del reticolo minore.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara

- ARPA Piemonte
- Regione Piemonte



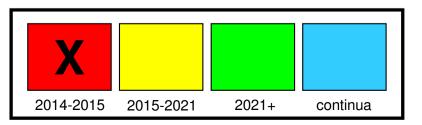


- **B.1** riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua
- determinazione del Deflusso Minimo Vitale sito-specifico sulla base di metodi sperimentali, previa condivisione, da parte dei soggetti responsabili e di quelli coinvolti, di un apposito protocollo di sperimentazione, tenuto conto dello stato qualitativo dell'Agogna, la sperimentazione dovrà valutare la definizione dei parametri correttivi del DMV di base.

LINEE GUIDA

In attuazione di quanto al riguardo previsto dal Regolamento 8/R del 17 luglio 2008, capitalizzando il patrimonio conoscitivo sviluppato con l'esperienza già condotta sul f. Ticino. Eventuali studi volti a definire parametri integrativi al deflusso di base dovranno interessare tratti significativi del corso d'acqua e coinvolgere tutti gli utilizzatori presenti. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara
- Regione Piemonte

- ARPA Piemonte
- Ass.ne Irr. Est Sesia



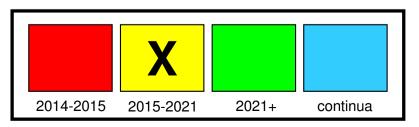


- **B.1** riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua
- riequilibrio del bilancio idrico a scala di bacino mediante azioni diffuse sul territorio (riduzione dell'impermeabilizzazione, individuazione, recupero e/o realizzazione di invasi naturali diffusi, valorizzazione di sistemi di accumulo esistenti, raccolta delle acque piovane, tecniche di risparmio, ecc.), previa individuazione del Deflusso Minimo Vitale sito-specifico

LINEE GUIDA

A integrazione delle azioni elencate sopra, si specifica che per "invasi naturali diffusi" si intendono aree naturali di laminazione e ritenzione (si escludono serbatoi e invasi con dighe). Gli invasi naturali diffusi incidono sulla trasformazione degli afflussi e non sulla gestione dei deflussi, in quanto in grado di compensare l'alterazione del suolo per usi antropici: pertanto in termini generali risultano compatibili con il PAI, a meno delle dovute verifiche caso per caso sugli interventi specifici. Per quanto riguarda le aree umide ai fini di utilizzo per invaso, si specifica come l'eventuale soluzione proposta sarà comunque subordinata, caso per caso, ad una verifica di compatibilità con le norme vigenti e di coerenza con le buone pratiche indicate in letteratura. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia di Novara (PTCP)
- Comuni (PRGC)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ass.ne Irrigua Est Sesia



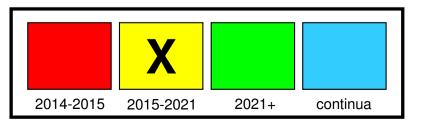


- **B.1** riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua
- aumento dell'efficienza delle reti irrigue e individuazione degli effettivi fabbisogni irrigui con eventuale revisione (in diminuzione o in aumento) delle concessioni di derivazione di acqua pubblica e, in caso di manifesta carenza della risorsa, non rilascio di nuove autorizzazione al prelievo/derivazione da parte della Provincia

LINEE GUIDA

Si specifica che l'eventuale non rilascio di nuove autorizzazione deve intendersi come eventuale misura cautelativa da adottarsi come principio di precauzione in caso di cogente necessità in ambito idrico e che in ogni caso non si prevede alcuna moratoria, bensì, in caso di carenza idrica, si devono interrompere le nuove concessioni di prelievo. Per l'area risicola le linee guida regionali non prevedono ad oggi criteri per la determinazione dei fabbisogni colturali e, pertanto, si rimanda la determinazione dei parametri di calcolo del bilancio idrico di dette aree agli studi che saranno sviluppati dalla Regione sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Bacino del Po, nell'ambito del redigendo Piano di bilancio idrico. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia di Novara
- Regione Piemonte

- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass.ni agricoltori



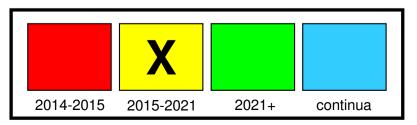


- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.1** riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua
- studio e attuazione di progetti operativi di tutela delle zone di riserva della risorsa idrica ed eventuale loro sfruttamento ad uso idropotabile

LINEE GUIDA

La Regione Piemonte ha effettuato una prima individuazione, eventualmente integrabile/revisionabile su proposta degli Enti preposti. Si richiama il ruolo chiave del gestore del SII che studia e propone le aree, con la supervisione di AATO. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia Novara
- AATO Novarese
- gestore SII

- Comuni interessati
- ARPA Novara
- ASL Novara



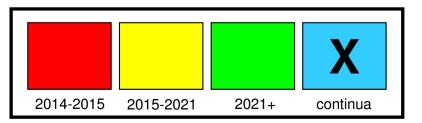


- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.1** riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua
- attuazione di un tavolo permanente di concertazione per lo sviluppo di politiche partecipate di gestione dei prelievi idrici, in sinergia e coordinamento con gli omologhi tavoli operativi a livello sovraordinato

LINEE GUIDA

Il tavolo dovrà operare alla scala del sottobacino e le relative istanze specifiche verranno riformulate nell'omologo tavolo già attivo a scala regionale, in modo da attuare un strategia coordinata a scala sovralocale. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass. agricoltori
- AATO Novarese
- Regione Piemonte





B.1 riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua

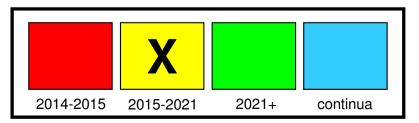
B.1.6

riequilibrio del bilancio idrogeologico mediante uso strategico e limitato delle acque sotterranee, esclusivamente nei casi di comprovata impossibilità di soddisfacimento delle esigenze con acque superficiali, e attuazione di interventi mirati alla ricarica delle falde e alla rinascita idrologica dei fontanili

LINEE GUIDA

La strategia attuativa di tale azione dovrà essere concertata tra gli enti responsabili della stessa e proposta ai soggetti coinvolti per opportuna condivisione e compartecipazione attiva. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Provincia Novara
- AATO Novara
- Ass.ne Irr. Est Sesia

- Comuni interessati
- Ass.ni agricoltori



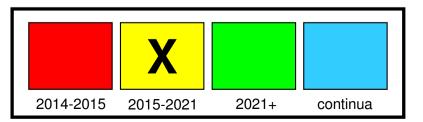


- **B.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- diffusione di tecniche e buone pratiche agricole orientate alla riduzione degli apporti di prodotti fitosanitari, fosforo e azoto

LINEE GUIDA

Si rimanda a www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/dwd/guida_fitosanitari.pdf, ovvero agli indirizzi e alle disposizioni derivanti dal PSR.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Regione Piemonte
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass.ni agricoltori



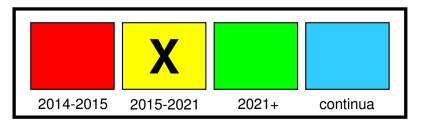


- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- realizzazione di sistemi naturali tampone (Aree Filtro Forestali, Fasce Tampone Boscate, Aree Umide con funzione fitodepurativa) per l'intercettazione dell'inquinamento diffuso

LINEE GUIDA

L'implementazione di questa azione deve essere preceduta da uno studio di fattibilità per l'individuazione della vocazione territoriale ad ospitare le tecniche previste. Un valido riferimento è costituito dalle Linee Guida Provinciali per la Rete Ecologica, le cui schede attuative forniscono indicazioni tecniche per la realizzazione di FTB e aree umide. L'azione dovrà raccordarsi con il PSR vigente, anche al fine di attivare le necessarie risorse finanziarie a copertura degli oneri di progettazione e realizzazione. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass. agricoltori



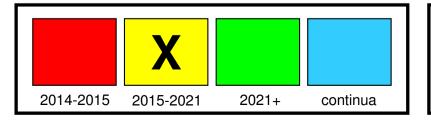


- **B.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- studio e attuazione di progetti operativi di riassetto del sistema di drenaggio delle acque meteoriche e del reticolo minore in ambiente urbano

LINEE GUIDA

La presente azione dovrà essere realizzata il più possibile coerentemente con il paradigma dei Sustainable Urban Drainage Systems (SUDS) – si veda www.susdrain.org – e comunque in sinergia con la Pianificazione d'Ambito e la Pianificazione Urbanistica.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- AATO Novara



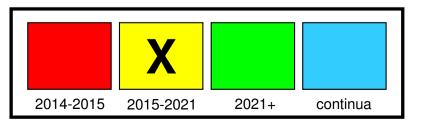


- **B.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- attuazione delle infrastrutturazioni di integrazione e/o accelerazione dei piani d'ambito (segmento fognario depurativo) con particolare riferimento al miglioramento ambientale del torrente Agogna e dei suoi tributari

LINEE GUIDA

A prescindere dalla riforma amministrativa che riguarda gli ATO, le finalità della presente azione dovranno essere perseguite dando attuazione al relativo piano degli interventi.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Regione Piemonte
- Comuni interessati
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- AATO Novarese



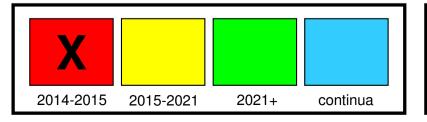


- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- revisione del Piano d'Ambito dell'ATO 1 in coerenza con gli obiettivi e il Piano di Azione del Contratto di Fiume per il Torrente Agogna

LINEE GUIDA

Il Piano d'Ambito dovrà essere revisionato in relazione alle disposizioni del PTA e del PdG Po. A prescindere dalla riforma amministrativa che riguarda gli ATO, le finalità della presente azione dovranno essere perseguite dando attuazione al relativo piano degli interventi.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Regione Piemonte
- Comuni interessati
- AATO Novarese



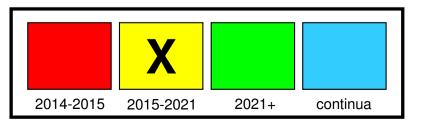


- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- studio ed eventuale attuazione di pratiche per il riuso dei reflui e dei fanghi di origine civile in ambito agricolo, nel verde urbano e in altri usi non potabili

LINEE GUIDA

Tale azione è disciplinata dalla Direttiva Europea nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura (86/278/CEE) e dalla legislazione nazionale in attuazione della direttiva (D.Lgs. 99/92). Si specifica che per "altri usi non potabili" possono intendersi l'irrigazione di biomasse forestali ad uso energetico, la produzione biogas, il lavaggio strade, ecc.. Le modalità operative di implementazione di questa linea strategica dovranno essere sviluppate in apposito studio.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- AATO Rifiuti & Acque
- Regione Piemonte
- Comuni interessati
- Ass. agricoltori





B.3 prevenzione dell'artificializzazione del corso d'acqua e miglioramento generale dell'assetto geomorfologico

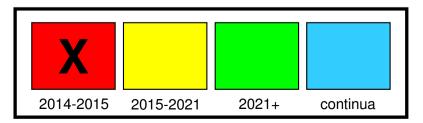
B.3.1

definizione di Linee Guida per i Piani Territoriali al fine di tutelare il fiume, mirando prioritariamente a salvaguardarlo da (ulteriori) artificializzazioni-inurbazioni e a favorire il ripristino della naturalità nelle aree di pertinenza fluviale

LINEE GUIDA

La definizione di tali linee guida dovrà avvenire nell'ambito dei tavoli di lavoro previsti dal Protocollo di Intesa e dovrà individuare gli opportuni strumenti urbanistici per salvaguardare il corridoio fluviale ai fini del miglioramento ambientale, della tutela paesaggistica e della gestione del rischio idrogeologico. L'azione dovrà essere svolta con il coinvolgimento diretto dei frontisti interessati. Considerato che sul territorio del bacino dell'Agogna, in particolare nei tratti urbani e periurbani, sono presenti diversi strumenti di pianificazione che possono concorrere alla riqualificazione territoriale e paesaggistica dell'ambito attraversato dal corso d'acqua, si rende necessario verificare -attraverso le Linee Guida in oggetto- l'integrazione fra gli interventi previsti, le previsioni delle normative vigenti ed il ruolo di coordinamento e di integrazione delle varie progettualità assegnato al Piano d'Azione del Contratto di Fiume. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Aut. Bacino fiume Po
- Regione Piemonte
- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ni agricoltori
- Ass.ne Irr. Est Sesia





B.3 prevenzione dell'artificializzazione del corso d'acqua e miglioramento generale dell'assetto geomorfologico

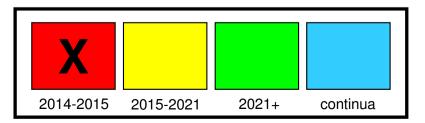
definizione di linee guida -di supporto agli uffici tecnici degli Enti preposti alla validazione dei progetti- per la valutazione dell'inserimento ambientale di opere in ambito fluviale quando non ricadenti nelle normali procedure di valutazione previste *ex-lege* (p.es. VIA)

LINEE GUIDA

B.3.2

Al fine di garantire la massima compatibilità ambientale delle misure di somma urgenza e comunque di tutti gli interventi che interessano il corridoio fluviale, verranno sviluppate delle linee guida di supporto diagnostico per le relative istruttorie di approvazione e fasi di progettazione e realizzazione. Le Linee Guida dovranno costituire un vademecum utile al funzionario che deve istruire e/o attuare un intervento in somma urgenza, senza sostituire o modificare la procedura di somma urgenza, bensì consentendo una maggiore capacità tecnica nella sua gestione rispettando la cogenza procedurale interessata. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Regione Piemonte
- AIPO
- Comuni interessati





B.3 prevenzione dell'artificializzazione del corso d'acqua e miglioramento generale dell'assetto geomorfologico

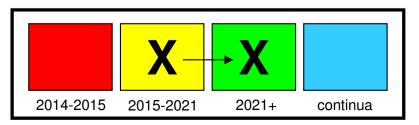
studio e attuazione di interventi per la diversificazione morfologica degli ambienti ripari, la rimozione delle artificializzazioni inutili, la mitigazione ambientale delle opere idrauliche invarianti, il riequilibrio dell'incisione dell'alveo, la restituzione di spazio al fiume nel rapporto con la piana, in accordo con le risultanze del Programma di Gestione dei Sedimenti

LINEE GUIDA

B.3.3

Le linee guida attuative per la presente azione di riequilibrio geomorfologico del corso d'acqua andranno definite tramite il Programma di Gestione Sedimenti, il quale a sua volta dovrà essere sviluppato in coerenza con le disposizioni della Direttiva Sedimenti dell'Autorità di Bacino del fiume Po. Le misure che verranno individuate dovranno complessivamente garantire il miglioramento ambientale del corso d'acqua e il buon governo del rischio idrogeologico, verificando la sostenibilità degli interventi in relazione alle condizioni socio-economiche degli insediamenti e delle attività rivierasche. Si specifica che con il termine "inutile" si intende "non più in uso" o comunque "non più utilizzabile" in ragione dell'obsolescenza ovvero della disfunzionalità del relativo manufatto. Tali aspetti dovranno essere attentamente valutati e validati da apposito tavolo di lavoro da costituirsi con tutti i soggetti interessati dall'opera oggetto di valutazione. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- Aut. di bacino fiume Po
- AIPO

- Provincia Novara
- Comuni interessati
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass.ni agricoltori





B.3 prevenzione dell'artificializzazione del corso d'acqua e miglioramento generale dell'assetto geomorfologico

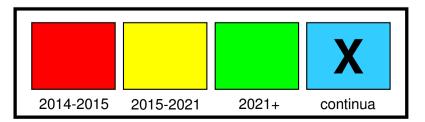
individuazione e realizzazione, applicando i principi e le tecniche di recenti discipline quali la morfodinamica fluviale e l'ecoidraulica, delle opere idrauliche trasversali e longitudinali da ritenersi indispensabili per la sicurezza idraulica, con successiva attuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse

LINEE GUIDA

B.3.4

L'individuazione e la definizione delle opere idrauliche necessarie dovrà avvenire nell'ambito di uno studio complessivo del sistema fluviale, coerente con quanto definito nel Piano di Assetto Idrogeologico e con il redigendo Piano di Gestione delle Alluvioni da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Po. Le opere idrauliche dovranno essere individuate sulla base di criteri di sostenibilità e fattibilità tecnica, sociale ed economico-finanziaria. Alle opere idrauliche, ove possibile, dovranno essere preferiti interventi di riqualificazione ambientale del corso d'acqua in grado di soddisfare gli obiettivi di governo del rischio idraulico. Ove risulti necessario l'intervento idraulico, questo dovrà essere inserito nel contesto fluviale massimizzandone la compatibilità ambientale. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente. La presente azione deve tener conto di quanto prodotto o in fase di realizzazione e programmazione da parte della Regione, dall'Autorità di Bacino del Po e dell'Agenzia interregionale per il fiume Po nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini di verificare la reale fattibilità e individuare le priorità e le modalità di sviluppo. In caso di necessità potrà essere promossa l'attivazione di appositi tavoli di lavoro.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- AIPO
- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass.ni agricoltori





B.4 tutela dell'ittiofauna

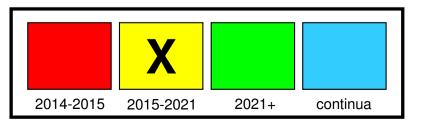
B.4.

studio e attuazione di interventi che siano atti a ripristinare la continuità ittica per gli spostamenti necessari all'espletamento delle diverse fasi del ciclo vitale (rimozione discontinuità longitudinali e laterali o realizzazione di passaggi per pesci) senza che ciò favorisca la colonizzazione del corso d'acqua da parte di specie alloctone

LINEE GUIDA

In attesa di una definizione di linee guida tecniche (di cui alla DGR 13725 del 23/03/2010 recante "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006"), si applica quanto previsto dall'allegato D del Regolamento regionale 17 luglio 2007 n. 8/R sui progetti di adeguamento delle opere di presa. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Regione Piemonte
- Ass.ne Irr. Est Sesia

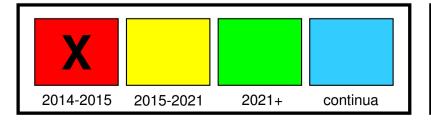




- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.4** tutela dell'ittiofauna
- regolamentazione delle azioni di ripopolamento ittico mediante l'introduzione di specie/ceppi idonei e regolamentazione della pesca sportiva con azioni di tutela e salvaguardia

Tale azione dovrà essere svolta in coerenza con quanto disposto dal Piano Regionale per la Tutela e Conservazione degli Ambienti e della Fauna Ittica e l'Esercizio della Pesca. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

SOGGETTI COINVOLTI

- Ass.ni pescatori





B.5 recupero della vegetazione nel corridoio fluviale

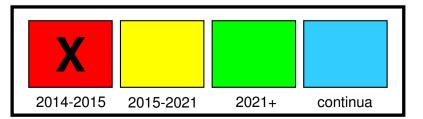
B.5.1

individuazione dei tratti idonei e vocati all'istituzione di una fascia di rispetto fluviale per le pratiche agricole e, all'interno di questa, miglioramento dell'assetto vegetazionale del corridoio fluviale, con contestuale valorizzazione del ruolo dell'imprenditore agricolo come tutore del territorio

LINEE GUIDA

L'azione muoverà dai risultati dello studio di fattibilità per la riqualificazione fluviale del torrente Agogna (Provincia di Novara, 2006) e, con ulteriori approfondimenti, andrà a definire il perimetro e l'assetto di progetto per il corridoio fluviale in termini agroforestali, anche in coerenza con le disposizioni del PSR. Ad esempio le fasce tampone boscate rappresentano una delle tecniche che, previa opportuna verifica, possono essere considerate all'interno dei citati corridoi. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ni agricoltori





B.5 recupero della vegetazione nel corridoio fluviale

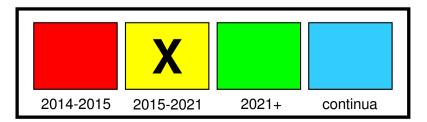
B.5.2

attuazione di forme di gestione naturalistica della vegetazione fluviale, con particolare riferimento alla riconnessione del fiume con la fascia riparia, quale presupposto per favorire naturali fenomeni di rigenerazione della vegetazione, e con eventuale attuazione, all'esterno della fascia A e B del PAI, di interventi di riforestazione

LINEE GUIDA

L'azione dovrà essere sviluppata secondo le raccomandazioni e le linee guida sviluppate dalla Regione Piemonte (2009) e rese disponibili con la pubblicazione "Il ruolo della vegetazione ripariale e la riqualificazione dei corsi d'acqua". L'azione è inoltre da attivare a valle della più generale attività di caratterizzazione della vegetazione riparia sopra descritta (B.5.1). Si evidenzia che le previste piantumazioni di specie arboree e arbustive, utilizzate per migliorare l'assetto vegetazionale del corridoio fluviale, andrebbero scelte valutando qualità e quantità delle essenze al fine di garantire il massimo assorbimento degli inquinanti presenti. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ni agricoltori
- Ass.ne Forestale dei 2 laghi

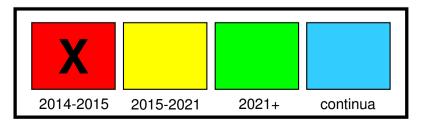




- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.6** valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- studio specifico volto a ricostruire i luoghi della memoria del torrente Agogna al fine di rivitalizzare il valore identitario del corso d'acqua per la comunità fluviale

Lo studio dovrà valorizzare i saperi contestuali attraverso metodiche riconducibili alle esperienze delle "Mappe di Comunità". Particolare attenzione dovrà essere rivolta al coinvolgimento attivo dei testimoni locali e delle nuove generazioni (mondo scolastico). Lo studio dovrà identificare i luoghi di prioritaria importanza di intervento per il recupero e la valorizzazione dell'identità di comunità fluviale. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento. Una valutazione mirata dovrà essere effettuata sui potenziali impatti negativi "collaterali" indotti dalla fruizione sportiva, educativa e didattica (p.es. una maggiore utilizzabilità di "percorsi" lungo fiume può agevolare atti illeciti come l'abbandono di rifiuti), introducendo opportune misure di mitigazione da individuare caso per caso.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ni culturali





B.6 valorizzazione fruitiva del corso d'acqua

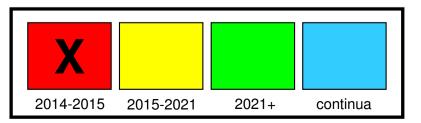
B.6.2

studio finalizzato alla definizione di un assetto strategico e integrato per la mobilità dolce (canoistica, equestre, ciclabile, pedonale) e attuazione delle azioni per la valorizzazione territoriale e paesaggistica a scala di intero corso fluviale

LINEE GUIDA

Lo studio dovrà considerare i fattori di accessibilità e peculiarità del sistema dell'Agogna, andando a identificare itinerari tematici e modalità integrate di fruizione dei luoghi, privilegiando soluzioni intermodali ed eventuali interventi strutturali a basso impatto ambientale. Le priorità di intervento e le modalità attuative dovranno essere individuate nel'ambito dello stesso studio e trovare successiva attuazione con la partecipazione diretta dei soggetti coinvolti. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ni culturali
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass.ni agricoltori

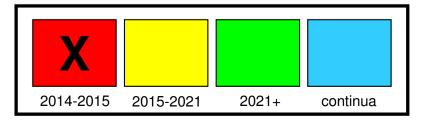




- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.6** valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- progetto di educazione ambientale destinato a tutte le fasce di età e finalizzato al recupero della consapevolezza territoriale e alla promozione delle valenze ambientali e culturali dell'area

Il progetto dovrà essere predisposto di concerto con il laboratorio territoriale INFEA della Provincia di Novara e coinvolgere le realtà associative del territorio nonchè il mondo scolastico. La fase attuativa dovrà essere coordinata con le attività di implementazione del Contratto di Fiume e con le più ampie politiche ambientali alla scala regionale, provinciale e locale. L'esperienza dovrà essere opportunamente monitorata e valutata al fine di consentire un aggiornamento e perfezionamento continuo (learning by doing). In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Comuni interessati
- Ass.ni culturali

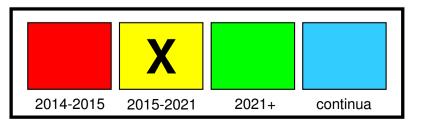




- B riqualificazione integrata a scala di bacino
- **B.7** rimozione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico
- pianificazione e risoluzione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico, con particolare riferimento al tema dei rifiuti e della bonifica dei siti contaminati

Nell'ambito del Contratto di Fiume non sono stati individuati siti specifici dai quali dare avvio alla presente misura, pertanto l'azione pianificatoria richiamata nel testo della stessa dovrà essere sviluppata partendo dalla costruzione di un quadro conoscitivo organico e di area vasta, che faccia riferimento alle informazioni già disponibili in materia di rifiuti e siti contaminati e che, muovendo anche da queste, individui delle priorità di intervento per il sistema fluviale. In ragione delle possibili interferenze tra gli interventi connessi alla presente azione e la componente paesaggio, si sottolinea l'obbligo di sottoporre gli stessi ad analisi paesaggistica secondo normativa vigente.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Regione Piemonte
- AATO Rifiuti
- Comuni interessati



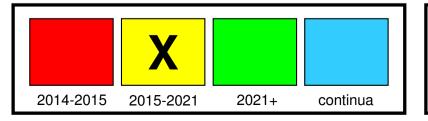


- **B.7** rimozione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico
- pianificazione e risoluzione della problematica della presenza della specie invasiva *Myocastor coypus* (Nutria)

LINEE GUIDA

L'azione dovrà essere sviluppata a partire dalla caratterizzazione del problema (in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per la Fauna Selvatica e altre fonti conoscitive di interesse). Le misure di controllo e/o eradicazione della nutria dovranno essere accompagnate da in piano di monitoraggio, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e perfezionare l'azione in itinere.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

SOGGETTI COINVOLTI

- Comuni interessati





C.1 eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento

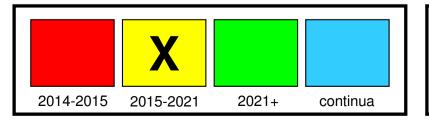
montano

studio e attuazione di soluzioni per il miglioramento delle pratiche zootecniche nella zona montana

LINEE GUIDA

Nell'ambito del Contratto di Fiume non sono stati individuati ambiti specifici di intervento ovvero modalità operative di attuazione per la misura in oggetto. Pertanto l'azione dovrà prendere avvio da uno studio finalizzato a circoscrivere la questione in oggetto e a definirne le caratteristiche attuative, tenendo conto della specificità dei luoghi, delle istanze territoriali e degli obiettivi integrati del Contratto di Fiume.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Com. Mont. dei 2 laghi

- Comuni interessati
- Ass.ni agricoltori





C.1 eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento

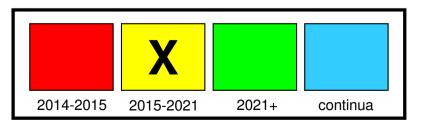
montano

adeguamento del depuratore di Briga Novarese (BAT e finissaggio con tecniche di depurazione naturali)

LINEE GUIDA

L'azione dovrà essere opportunamente dettagliata e recepita all'interno del Piano d'Ambito dell'ATO Novarese, di concerto con il Comune interessato. Le specifiche tecniche per il miglioramento della capacità depurativa dell'impianto dovranno essere studiate secondo criteri di economicità e compatibilità ambientale, privilegiando soluzioni di depurazione naturale integrabili nel contesto ambientale del corridoio fluviale. In ogni caso l'azione deve essere correlata alle attività già svolte dall'ATO Novarese e dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, devono essere verificate con quanto già in corso o in programma e eventualmente integrate con proposte aggiuntive concordate con i soggetti suddetti.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- AATO Novara

SOGGETTI COINVOLTI

- Comune interessato





C.1 eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento

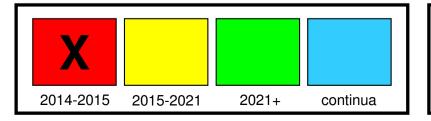
montano

studio e risoluzione delle pressione da scarichi industriali sugli affluenti La Grua e Tancognino, anche attraverso una campagna mirata di controlli

LINEE GUIDA

Nell'ambito del Contratto di Fiume non sono state individuate soluzioni specifiche per il problema riscontrato alla base della presente azione. Pertanto la stessa dovrà muovere da uno studio atto a inquadrare dettagliatamente la questione in oggetto ed a definire le prioritarie linee di intervento. Le misure di controllo potranno essere attivate contestualmente a detto studio, anche al fine di supportarne il quadro conoscitivo. Le misure di riqualificazione ambientale che verranno definite nello studio dovranno conformarsi a criteri di sostenibilità economico-finanziaria, sociale e ambientale.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- ARPA Piemonte





C.2 riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua

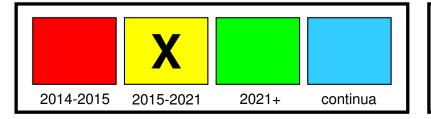
montano

studio e attuazione di soluzioni per il riassetto organizzativo e l'ottimizzazione degli usi della risorsa idrica a scopi idropotabili

LINEE GUIDA

Nell'ambito fisiografico montano è stata rilevata una gestione delle risorse idriche a fini idropotabili basata in parte su trasferimenti idrici anche extra bacino idrografico. Al fine di garantire l'approvvigionamento idropotabile alle comunità interessate e a garantire una gestione ambientale della risorsa idrica, la presente azione prevede uno studio specifico atto a individuare le migliori soluzioni gestionali (incluso il risparmio idrico) da attuare successivamente secondo le priorità condivise con i Comuni interessati.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- AATO Novara

SOGGETTI COINVOLTI

- Comuni interessati





C.3 riqualificazione fluviale in ambito urbano

Urbano (Borgamanero)

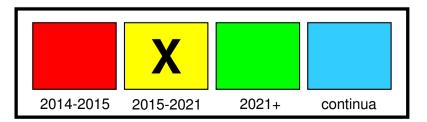
C.3.1

master plan per il miglioramento ambientale del tratto urbano a Borgomanero del torrente Agogna con finalità congiunte di riduzione del rischio idraulico e di valorizzazione urbanistica e paesaggistica del centro abitato anche in coerenza con il PAI vigente

LINEE GUIDA

La riqualificazione fluviale in ambito urbano rappresenta da un lato una occasione di risoluzione della discontinuità ambientale sopportata dal corso d'acqua nei tratti ad alta antropizzazione e dall'altro una opportunità di rigenerazione socio-economica per la città. In tal senso, coerentemente con le più avanzate esperienze a livello internazionale, l'azione prevede la redazione di un piano partecipato per il miglioramento ambientale del corso d'acqua finalizzato a individuare le modalità più opportune di intervento e gestione. Le azioni specifiche che verranno proposte dovranno essere opportunamente valutate e condivise anche attraverso l'istituzione di tavoli tecnici. In particolare si sottolinea la necessità di sviluppare ulteriori dettagli e approfondimenti progettuali con elaborazioni anche cartografiche.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Borgomanero

- Aut. di Bacino fiume Po
- Regione Piemonte





- C riqualificazione integrata a scala di tratto
- C.4 eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento

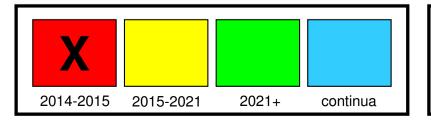
Urbano (Borgamanero)

adeguamento del depuratore di Borgomanero (BAT e finissaggio con tecniche di depurazione naturali)

LINEE GUIDA

L'azione dovrà essere opportunamente dettagliata e recepita all'interno del Piano d'Ambito dell'AATO Novarese, di concerto con il Comune interessato. Le specifiche tecniche per il miglioramento della capacità depurativa dell'impianto dovranno essere studiate secondo criteri di economicità e compatibilità ambientale, privilegiando soluzioni di depurazione naturale integrabili nel contesto ambientale del corridoio fluviale. In ogni caso l'azione deve essere correlata alle attività già svolte dall'ATO Novarese e dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, devono essere verificate con quanto già in corso o in programma e eventualmente integrate con proposte aggiuntive concordate con i soggetti suddetti.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- AATO Novara

SOGGETTI COINVOLTI

- Comune Borgomanero





C.5 riequilibrio del regime idrologico del corso d'acqua

alta pianura

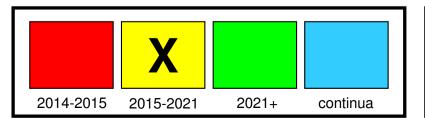
C.5.1

recupero e rinaturalizzazione delle marcite e dei fontanili anche dal punto di vista paesaggistico

LINEE GUIDA

A titolo esemplificativo si rimanda all'approccio definito in www.cartografia.regione.lombardia.it/metadata/fontanili/QdR_n.144_FonTe.pdf

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Regione Piemonte
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Ass.ni agricoltori





C.6 riqualificazione fluviale in ambito urbano

urbano (Novara)

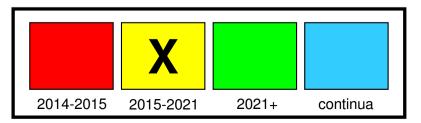
C.6.1

master plan per il miglioramento ambientale del tratto (peri)urbano a Novara del torrente Agogna con finalità congiunte di riduzione del rischio idraulico e di valorizzazione urbanistica e paesaggistica del centro abitato

LINEE GUIDA

La riqualificazione fluviale in ambito urbano rappresenta da un lato una occasione di risoluzione della discontinuità ambientale sopportata dal corso d'acqua nei tratti ad alta antropizzazione e dall'altro una opportunità di rigenerazione socio-economica per la città. In tal senso, coerentemente con le più avanzate esperienze a livello internazionale, l'azione prevede la redazione di un piano partecipato per il miglioramento ambientale del corso d'acqua finalizzato a individuare le modalità più opportune di intervento e gestione. Le azioni specifiche che verranno proposte dovranno essere opportunamente valutate e condivise anche attraverso l'istituzione di tavoli tecnici. In particolare si sottolinea la necessità di sviluppare ulteriori dettagli e approfondimenti progettuali con elaborazioni anche cartografiche.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Novara

- Provincia Novara
- Ass.ne Irr. Est Sesia





C.7 eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento

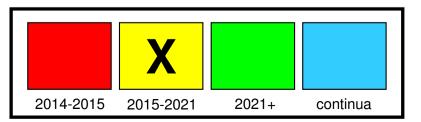
urbano (Novara)

adeguamento epotenziamento del depuratore di Novara (BAT e finissaggio con tecniche di depurazione naturali)

LINEE GUIDA

L'azione dovrà essere opportunamente dettagliata e recepita all'interno del Piano d'Ambito dell'AATO Novarese, di concerto con il Comune interessato. Le specifiche tecniche per il miglioramento della capacità depurativa dell'impianto dovranno essere studiate secondo criteri di economicità e compatibilità ambientale, privilegiando soluzioni di depurazione naturale integrabili nel contesto ambientale del corridoio fluviale. In ogni caso l'azione deve essere correlata alle attività già svolte dall'ATO Novarese e dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, devono essere verificate con quanto già in corso o in programma e eventualmente integrate con proposte aggiuntive concordate con i soggetti suddetti.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- AATO Novarese

SOGGETTI COINVOLTI

- Comune Novara





C.8 riqualificazione fluviale in ambito urbano

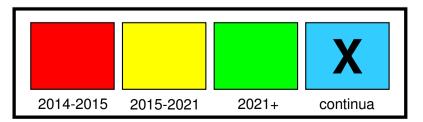
media pianura

C.8.1 studio e attuazione di progetti per il recupero di antiche lanche interrate

LINEE GUIDA

L'azione prevede l'individuazione delle forme morfologiche relitte o scomparse e l'attuazione di interventi atti al loro recupero in connessione trasversale con il corso d'acqua. I progetti dovranno essere attuati con approccio geomorfologico al corso d'acqua, mirando a favorire il potenziamento della biodiversità e la gestione integrata del rischio idraulico. In ogni caso l'azione, estesa all'intero segmento fluviale dove le forme in oggetto risultano coerenti con il carattere geomorfologico del torrente, dovrà essere subordinata alla verifica di compatibilità con l'assetto geomorfologico e idraulico del corso d'acqua; in particolare dovrà essere considerata l'eventuale interferenza con lo stato di progetto del PAI, definendo caso per caso delle soluzioni compatibili con questo ovvero verificando appropriatamente eventuali alternative. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

- Comuni interessati
- Ass.ni agricoltori
- Ass. Irr. Est Sesia





C.9 eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento

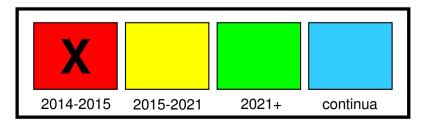
media pianura

riqualificazione morfologica e naturalistica del tratto dalla chiusa di Nicorvo al SIC "Agogna Morta" articolata in: rinaturazione fascia riparia, realizzazione di un passaggio per pesci, recupero di una lanca interrata

LINEE GUIDA

L'azione dovrà essere attuata mediante una progettazione specifica atta a definire i dettagli dell'intervento. La finalità principale è il miglioramento ambientale del tratto in oggetto e gi interventi dovranno essere individuati partendo dalle indicazioni preliminari contenuti dello studio di fattibilità per la riqualificazione fluviale del torrente Agogna (Provincia di Novara, 2006). In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Vespolate

- Ass.ne Burchvif
- Provincia Novara
- Ass.ne Irr. Est Sesia
- Regione Piemonte

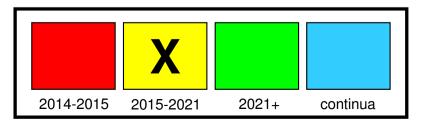




- D riqualificazione integrata a scala puntuale
- D.1 valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- **D.1.1** studio di soluzioni compatibili con l'ambiente fluviale per la realizzazione di un area ricreativa lungo la sponda destra del torrente Agogna in comune di Ameno

Nell'ambito del Contratto di Fiume non sono state individuate né la localizzazione né la soluzione tecnica specifica per la realizzazione dell'area ricreativa in oggetto. Pertanto lo studio dovrà sviluppare una analisi del corridoio fluviale dell'Agogna ricadente nel territorio comunale di Ameno e della relativa rete di peculiarità e percorsi di interesse turistico. Muovendo da tale quadro conoscitivo, dovrà essere individuata l'area da destinare a fruizione pubblica, andando a privilegiare soluzioni di arredo a elevata compatibilità ambientale e ponendo il valore ambientale del fiume come elemento centrale di riqualificazione dell'area stessa.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Ameno

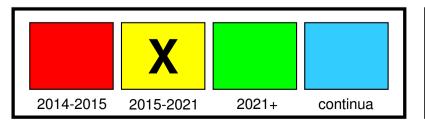




- D riqualificazione integrata a scala puntuale
- **D.1** valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- **D.1.2** Studio di soluzioni compatibili con l'ambiente fluviale per la realizzazione di un area ricreativa lungo la sponda destra del torrente Agogna in comune di Armeno (loc. Martogne)

Nell'ambito del Contratto di Fiume non è stata individuata la soluzione tecnica specifica per la realizzazione dell'area ricreativa in oggetto. Pertanto lo studio dovrà sviluppare una analisi del corridoio fluviale dell'Agogna ricadente nel territorio comunale di Ameno e della relativa rete di peculiarità e percorsi di interesse turistico. Muovendo da tale quadro conoscitivo, dovrà essere individuata la modalità più opportuna per attrezzare l'area da destinare a fruizione pubblica, andando a privilegiare soluzioni di arredo a elevata compatibilità ambientale e ponendo il valore ambientale del fiume come elemento centrale di riqualificazione dell'area stessa.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Armeno





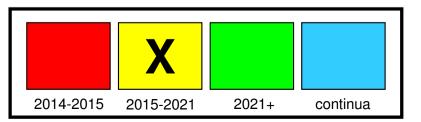
D riqualificazione integrata a scala puntuale

- **D.1** valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- **D.1.3** studio di soluzioni compatibili per l'ambiente fluviale per la realizzazione di attraversamento con guado del Torrente Agogna e contestuale recupero architettonico del vecchio ponte ad arco in Comune di Armeno

LINEE GUIDA

La presente azione propone una ipotesi puntuale di valorizzazione fruitiva del sistema fluviale mediante intervento ad alta compatibilità ambientale (guado). L'azione prevede inoltre il contestuale recupero del ponte ad arco in quanto manufatto testimoniale di pregio storico-architettonico. L'intervento dovrà comunque essere preventivamente studiato al fine di individuare la soluzione tecnica maggiormente integrata con l'ambiente fluviale, privilegiando una progettualità integrata con misure di miglioramento ambientale.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Armeno

SOGGETTI COINVOLTI

- Regione Piemonte

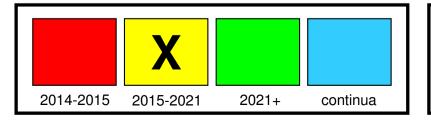




- D riqualificazione integrata a scala puntuale
- **D.1** valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- realizzazione di un percorso fruitivo in sponda sinistra compatibile con il buono stato dell'ecosistema fluviale in Comune di Briga Novarese

L'azione è riferita ad un intervento lineare di mobilità dolce rivierasca alla scala pilota del tratto ricadente in Comune di Briga Novarese. Tale intervento dovrà essere opportunamente studiato e progettato al fine di costituire un elemento di valorizzazione del corridoio fluviale che non determini impatti negativi con la dinamica geomorfologica ed ecologica dello stesso. A tal fine dovranno essere privilegiati tracciati non interferenti con 'alveo attivo e i relativi spazi di mobilità, nonché dovrà essere prevista un idoneo arredo atto a favorire una fruizione consapevole dei luoghi.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Briga Novarese





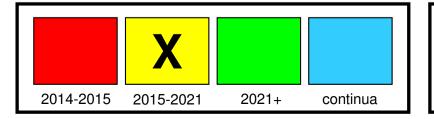
D riqualificazione integrata a scala puntuale

- D.1 valorizzazione fruitiva del corso d'acqua
- favorire l'accesso al fiume e le attività ricreative in particolare legate alla pesca sportiva in Comune di Curreggio

LINEE GUIDA

L'azione non è stata puntualmente definita nell'ambito del Contratto di Fiume, pertanto dovrà essere preceduta da uno studio finalizzato a verificare le condizioni ottime per la valorizzazione alieutica del sistema fluviale senza che si determinino condizioni di impatto ambientale. Gli interventi e le iniziative correlate alla presente azione dovranno conformarsi a criteri di sostenibilità ambientale e non dovranno in alcun modo penalizzare la salute ecosistemica del corso d'acqua, se non con interferenze trascurabili e/o reversibili.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Curreggio





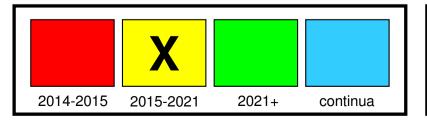
D riqualificazione integrata a scala puntuale

- **D.2** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- delocalizzazione dell'attività impropria (RIR) in ambito ripariale presso il centro abitato di Momo

LINEE GUIDA

L'azione dovrà essere verificata puntualmente con le disposizioni del Piano di Assetto Idrogeologico e le indicazioni della Regione Piemonte in materia di impianti RIR. Il processo di risoluzione della criticità determinata dall'impianto in oggetto dovrà favorire la massima partecipazione da parte della proprietà interessata e della comunità locale. Si evidenzia il ruolo del Contratto di Fiume come sede di valutazione congiunta tra i soggetti coinvolti di un'attività comunque già in corso. Tale azione sarà occasione per verificare la possibilità di estendere tale approccio anche ad altre realtà di potenziale pericolo presenti sul territorio.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Momo

- Aut. Bacino fiume Po
- Provincia Novara

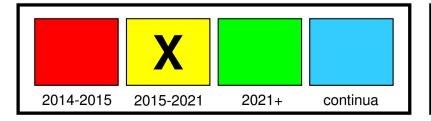




- D riqualificazione integrata a scala puntuale
- **D.3** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- riqualificazione morfologica e vegetazionale dell'area del Parco della Resistenza a Borgomanero e del prospicente tratto fluviale urbano, con monitoraggio ex post degli effetti sul trasporto solido

La presente azione non è stata dettagliata ulteriormente nell'ambito del Contratto di Fiume, pertanto dovrà essere preceduta da uno studio atto a individuare la soluzione tecnica di intervento conformandosi ai principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economico-finanziaria. Dovranno comunque essere privilegiate soluzioni atte a favorire la riqualificazione ambientale del tratto urbano del torrente Agogna, in raccordo con il Master Plan di cui all'azione C.3.1. Inoltre lo studio dovrà prendere in considerazione anche il tratto a canalizzazione chiusa di immissione del torrente Grua nell'Agogna. In fase di progettazione dovrà essere interessata l'autorità competente per verificare la necessità di attivare una valutazione di incidenza e comunque dovranno essere preliminarmente individuate le cautele necessarie (es. periodi di attività di cantiere) per limitare eventuali impatti negativi sulle specie animali caratterizzanti gli ambiti di intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Borgomanero

SOGGETTI COINVOLTI

- Provincia Novara

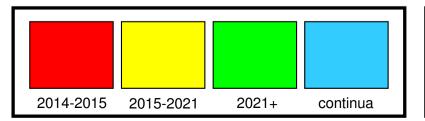




- D riqualificazione integrata a scala puntuale
- **D.3** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- D.3.2 riqualificazione ambientale dell'area e paesaggistica del Bosco di Agognate

L'area di interesse paesaggistico e naturalistico del Bosco di Agognate, subito a monte della città di Novara, è stata recentemente interessata da un intervento di mitigazione e compensazione ambientale derivante dall'interferenza con l'infrastruttura autostradale e ferroviaria. Tuttavia l'assetto naturalistico di tale ambito risulta tutt'ora al di sotto del proprio potenziale e nell'ambito del Contratto di Fiume è stata rilevata l'opportunità di potenziare le misure di riqualificazione ambientale. Un apposito studio dovrà essere redatto al fine di indirizzare il progetto di riqualificazione verso la massima compatibilità con le valenze naturalistiche dei luoghi.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Comune Novara
- Ass.ne Irr. Est Sesia

SOGGETTI COINVOLTI

- Provincia Novara

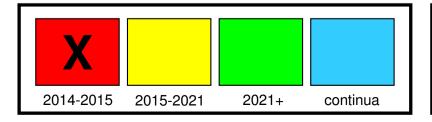




- D riqualificazione integrata a scala puntuale
- **D.3** eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento
- riqualificazione morfologica, naturalistica e paesaggistica del tratto fluviale presso Cascina Malvista

L'intervento è stato definito nell'ambito del Progetto Reti Ecologiche della Provincia di Novara, al quale si rimanda per i dettagli tecnicooperativi. Le misure che verranno attuate dovranno conformarsi ai criteri definiti nell'ambito del Programma di Gestione Sedimenti ovvero dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione Difesa del Suolo della Regione Piemonte al fine di individuarne una valenza pilota con opportune misure di monitoraggio.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara

SOGGETTI COINVOLTI

- Ass.ni agricoltori





D riqualificazione integrata a scala puntuale

D.3 eliminazione o mitigazione delle fonti di inquinamento

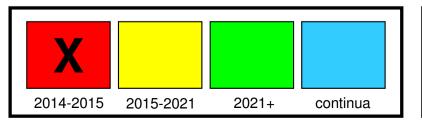
D.3.4

studio e progetto pilota per il ripristino della continuità longitudinale (per spostamenti fauna ittica e per espletamento processi geomorfologici) mediante interventi sulle interruzioni trasversali (azione pilota di demolizione di traverse dismesse e/o passaggi per pesci su traverse funzionali) e monitoraggio degli effetti

LINEE GUIDA

L'azione si configura come misura sperimentale da condurre su una delle diverse traverse vetuste e dismesse che insistono lungo l'asta del torrente Agogna. Uno specifico studio di inquadramento geomorfologico del tratto interessato dovrà precedere la sperimentazione, anche al fine di pianificare e predisporre un idoneo piano di monitoraggio finalizzato a rilevare gli effetti dell'intervento.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Regione Piemonte
- AIPO

- Provincia Novara
- Ass.ne Irr. Est Sesia





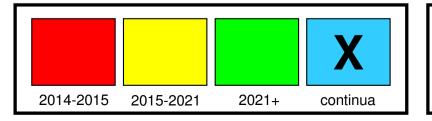
E supporto permanente e verifica attuazione CdF

- **E.1** supporto agli attori locali per implementazione azioni in cui sono coinvolti
- integrazione delle attività degli sportelli provinciali già operativi con attività di aggiornamento normativo e di informazione sulle opportunità di supporto finanziario per l'implementazione del Contratto di Fiume

LINEE GUIDA

La Provincia di Novara formalizza l'istituzione di uno sportello informativo atto a supportare l'implementazione del Contratto di Fiume, fornendo in particolare indicazioni circa le opzioni di finanziamento a possibile copertura delle relative azioni.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara





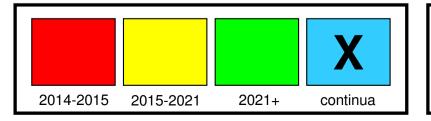
E supporto permanente e verifica attuazione CdF

- E.2 monitoraggio dell'efficacia del Piano di Azione
- **E.2.1** attivazione di un osservatorio pubblico permanente per il monitoraggio dello stato di implementazione del Piano di Azione del Contratto di Fiume, con il coinvolgimento diretto degli attori interessati

LINEE GUIDA

La Provincia di Novara, nell'ambito del proprio ruolo di coordinamento della Cabina di Regia del Contratto di Fiume, si farà garante dell'implementazione dello stesso favorendo una opportuna informazione rivolta all'intero territorio tramite la convocazione periodica dell'Assemblea di Bacino.

PRIORITA'



SOGGETTI RESPONSABILI

- Provincia Novara